



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-09-2012 (punto N 2)**

Delibera N 810 del 10-09-2012

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile PAOLA GARVIN*

*Estensore ANNA LIUZZO*

*Oggetto*

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE EX ARTT. 14 E SEGG. DELLA L.R. 79/98 SUL " PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA CENTRALE GEOTERMoeLETTRICA BAGNORE 4 EDI MPIANTI ACCESSORI E COMPLEMENTARI NELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE BAGNORE" RICADENTE NEI COMUNI DI SANTA FIORA ED ARCIDOSSO (GR), PROPOSTO DA ENEL GREEN POWER SPA.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO	STELLA TARGETTI	
SIMONCINI		

*Assenti*

ANNA MARSON	CRISTINA SCALETTI	LUIGI MARRONI
-------------	-------------------	---------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazion</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	CONFERENZA DI SERVIZI ESTERNA

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO ATTIVITA' LEGISLATIVE, GIURIDICHE ED ISTITUZIONALI

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n.1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale;

Vista la Parte II del D. Lgs. 152/2006;

Visto il D.Lgs. 4/2008;

Visto il D.Lgs. 128/2010;

Vista la L.R. 79/98 concernente “Norme per l’applicazione della valutazione di impatto ambientale” ed in particolare l’articolo 18 che disciplina la pronuncia di compatibilità ambientale e ne definisce gli effetti;

Vista la deliberazione G.R. 9 febbraio 2009, n. 87 concernente “D.Lgs 152/2006 – Indirizzi applicativi nelle more dell’approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA”;

Vista la L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 40/2009 e successive modifiche e integrazioni;

Vista il D.Lgs. 22/2010 e s.m.i. concernente “Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell’art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99”;

Richiamata la propria deliberazione n. 356/01, che attribuisce alla Giunta medesima le competenze in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale regionale ex L.R. 79/98;

Visto che la Società Enel Produzione S.p.A. (attualmente Enel Green Power S.p.A.), con propria istanza depositata in data 29.11.2005 ai sensi dell’art. 14 della L.R. 79/98, ha richiesto alla Regione Toscana la pronuncia di compatibilità ambientale sul “Progetto di Costruzione ed esercizio della Centrale geotermoelettrica Bagnore 4 ed impianti accessori e complementari nella Concessione di Coltivazione BAGNORE”, ricadente nei Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso (GR);

Rilevato che il progetto in esame - in quanto modifica di progetto ricadente tra quelli di cui alla lettera h) dell’Allegato A1 alla L.R. 79/98 - rientra tra i progetti di cui alla lettera a) del punto 4 dell’Allegato B1 alla medesima legge inerente “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato A1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente*”, ma, poiché ricadente all’interno del SIC/ZPS Monte Labbro ed alta Valle dell’Albegna (IT5190018), deve essere sottoposto, ai sensi dell’art. 5, comma 3 della legge regionale citata, alla procedura di VIA di cui all’art. 14 e seguenti della medesima legge;

Dato atto che:

sulla documentazione presentata a corredo dell’istanza, a seguito di apposite richieste del Settore VIA procedente (note 11/01/2006), sono pervenuti i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto, della Provincia di Grosseto, della Comunità Montana Amiata Grossetano, del Comune di Arcidosso nonché i contributi tecnici del Settore Qualità dell’aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento, del Settore Tutela dall’Inquinamento elettromagnetico e acustico e Radioattività ambientale, del Settore Tutela del Territorio e della Costa, del Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, del Settore Viabilità Regionale, del Settore Beni Paesaggistici, del Settore Prevenzione e Sicurezza – AUSL 9 di Grosseto, dell’URTAT di Grosseto, del Settore Infrastrutture di Trasporto strategiche per lo Stato e la Regione e dell’ARPAT Area “VIA/VAS-GIM” (note del 27/02/2006 e del 29/01/2007);

in data 07.07.2009 la Società proponente - a fronte di specifica richiesta di documentazione integrativa del progetto e dello S.I.A di cui alla nota 13.08.2007 - ha provveduto a depositare la documentazione integrativa richiesta;

detta documentazione integrativa, è stata quindi posta in pubblicazione a cura del proponente e sulla stessa sono pervenute n. 5 osservazioni da parte del pubblico;

di seguito, sulla medesima documentazione integrativa, è stata svolta la dovuta istruttoria mediante acquisizione di pareri e contributi tecnici di competenza; nella specie sono pervenuti i pareri della Provincia di Grosseto, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto, del Corpo Forestale dello Stato), dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fiora, del Bacino Regionale Ombrone, del Settore Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento dell'Area "VIA/VAS - GIM", del Settore Autorità di Vigilanza sulle Attività Minerarie, del Settore Programmazione Forestale, del Settore Tutela dall'Inquinamento elettromagnetico e acustico e Radioattività ambientale, del Settore Ricerca, Sviluppo e Tutela del Lavoro (nota della Azienda USL n.9 di Grosseto), del Settore Rifiuti e bonifiche, del Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto – Siena (e-mail) e del Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;

in data 23.02.2010 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi interna agli uffici regionali, poi sospesa per l'esigenza, segnalata in quella sede, di acquisire documentazione e studi tecnici sopraggiunti e specificamente richiamati nel relativo verbale;

successivamente (nota 14.07.2010), la Società proponente ha depositato documentazione integrativa volontaria concernente "*Relazione Tecnica R.627.11.00.114 - Abbattimento delle emissioni di ammoniaca – Integrazione volontario allo studio di impatto ambientale della Centrale Geotermoelettrica Bagnore 4 riguardante un sistema di abbattimento sperimentale delle emissioni di ammoniaca*".

sulle ulteriori acquisizioni documentali è stata pertanto sviluppata una nuova istruttoria mediante esame di nuovi pareri e contributi tecnici di competenza a tal fine richiesti ed ottenuti;

Vista la nota del 21.11.2011 mediante la quale la Società proponente ha dato atto che dal febbraio 2010 il quadro conoscitivo si è arricchito dei seguenti ulteriori elementi:

- i dati rilevati nel piezometro di Poggio Trauzzolo (installato su iniziativa della Regione Toscana per il monitoraggio in continuo del Corpo Idrico Significativo del Monte Amiata al fine di garantire la corretta definizione del bilancio idrico della falda nelle vulcaniti amiatine e il conseguente mantenimento delle caratteristiche quali-quantitative della falda stessa come da protocollo d'intesa siglato in data 17 maggio 2011 tra Regione Toscana e le tre Autorità di bacino afferenti all'edificio vulcanico del Monte Amiata);
- i risultati dell'"*Indagine geochimica ed isotopica delle sorgenti termo- ed oligo-minerali dell'area amiatina*" redatto dal Dip.to Scienze della Terra - gruppo Geochimica - dell'Università di Firenze nell'ambito del Progetto Mac-Geo;
- i risultati dello Studio svolto dall'ARS nelle aree geotermiche toscane;
- il piano di monitoraggio presentato ai fini dell'autorizzazione del progetto di Riassetto dell'Area geotermica di Piancastagnaio;

ed ha contestualmente trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria costituita dai seguenti allegati:

*Allegato 1 – Progetto Monitoraggio che prevede l'esecuzione del monitoraggio della falda freatica tramite la realizzazione di due ulteriori piezometri in zone individuate dalla Regione Toscana stessa e dagli Enti competenti, il monitoraggio chimico-fisico delle acque superficiali e di falda e la misura delle deformazioni del suolo con rete GPS;*

*Allegato 2 – Elementi tecnologici innovativi per l'efficienza e l'ambiente previsti nella Centrale Bagnore 4;*

*Allegato 3 – Video Multimediale realizzato per illustrare il profeto Bagnore 4;*

*Allegato 4- Osservazioni alla nota di alcuni Comitati dell'Amiata circa i valori emissivi utilizzati per la simulazione modellistica nello SIA;*

*Allegato 5 – Approfondimenti in merito ad alcuni aspetti di geologica e idrogeologia;*

*Allegato 6 – Integrazioni volontarie di carattere geologico, idrogeologico, geotecnico;*

Dato atto che:

la documentazione suindicata è stata quindi posta in pubblicazione a cura del proponente e di seguito osservata da parte del pubblico (n. 8 osservazioni); conseguentemente, è stata sottoposta ad apposita istruttoria sulla base di nuovi pareri e contributi tecnici acquisiti al riguardo;

in data 05.03.2012 è pervenuta ulteriore documentazione integrativa aggiuntiva, volontariamente presentata dal proponente, intitolata "*Integrazione documentale relativa agli scenari emissivi conseguenti ai miglioramenti impiantistici previsti*", anch'essa debitamente pubblicata per il prescritto periodo di legge e conseguentemente istruita secondo le modalità riportate in dettaglio nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi interna del 7 agosto 2012;

in data 28.03.2012 il proponente ha presentato un nuovo testo relativo alla tabella 4.3.b "*Arricchimento dei suoli per deposizione del DRIFT dalle CGTE BG3 e BG4*" in sostituzione di quella presente a pagina 24 dell'Allegato A della *Integrazione documentale relativa agli scenari emissivi conseguenti ai miglioramenti impiantistici previsti*", depositata in data 5.03.2012, cui ha fatto seguito apposita pubblicazione nei termini di legge e acquisizione di nuovi pareri e contributi di competenza come dal citato verbale 7 agosto 2012;

a seguito del prescritto periodo di deposito di detta documentazione integrativa volontaria, così aggiornata, sono pervenute osservazioni da parte del pubblico (n. 13), più una osservazione ulteriore, pervenuta in data 29/06/2012, tutte esaminate alla luce dei pareri e contributi tecnici acquisiti in proposito;

peraltro, in data 27.04.2012, era stato altresì acquisito al procedimento di VIA in oggetto lo studio redatto dall'Università di Firenze e da Eumechanos denominato "*Adattamento e implementazione del modello idrologico MOBIDIC per il bilancio dei bacini idrografici e dell'acquifero del Monte Amiata*", anch'esso esaminato alla luce delle controdeduzioni del proponente nonché dei contributi tecnici dei Settori competenti, come in dettaglio documentato nel verbale relativo alla Conferenza di servizi interna del 7 agosto 2012;

Dato altresì atto che:

in data 18 luglio 2012 - risultando opportuno, nell'ambito della VIA di cui trattasi, un confronto tra proponente e soggetti osservanti sulle complesse tematiche ambientali inerenti l'intervento in oggetto - è stato svolto il Contraddittorio ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. n. 79/98. In tale sede si è proceduto alla contestuale trattazione ed approfondimento delle diverse questioni ambientali (già oggetto di osservazioni presentate nel corso del presente procedimento di VIA), come risulta dalla relativa verbalizzazione degli esiti del medesimo;

il Settore VIA ha provveduto a trasmettere (nota del 25.7.2012) la verbalizzazione suindicata ai relativi Settori ed Uffici regionali per una completa visione ed eventuale ulteriore loro valutazione degli esiti di detto contraddittorio;

sono stati acquisiti i pareri del Comune di Arcidosso, del Comune di Santa Fiora, dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, della Provincia di Grosseto, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto, della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze e i contributi tecnici dell'ARPAT Settore VIA/VAS, dell'ARS (note del 31.5.2012 e del 18.6.2012), dei seguenti Settori regionali: Pianificazione del Territorio, Programmazione Agricolo Forestale (nota del 16.3.2012 e del 18.5.2012), Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti inquinati (note del 20.3.2012 e del 11.05.2012), Autorità di Vigilanza sulle Attività Minerarie, Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali nonché il contributo tecnico (nota del 02.08.2012) a firma dei Responsabili dei Settori Tutela e gestione delle risorse idriche, Prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e dell'Autorità di Bacino interregionale Fiume Fiora;

con nota del 03.08.2012 il Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ha trasmesso il contributo istruttorio della Azienda USL N.9 di Grosseto;

in data 07/08/2012 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di servizi interna agli Uffici ed Agenzie regionali che ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto, subordinatamente a n. 38 prescrizioni, alla luce dell'esame svolto su tutti i pareri e contributi tecnici di competenza acquisiti nel corso dell'istruttoria svolta, tra i quali i seguenti particolarmente rilevanti: Comune di Arcidosso parere del 20/01/2012, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze parere del 24/01/2012, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto parere del 27.12.2011, Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana parere del 27.01.2012, Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana parere del 25.01.2012, Settore regionale Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro con nota 12.01.2012 ed elaborato dalla Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto - Area funzionale della prevenzione - Amiata Grossetano, ARS Toscana (Agenzia Regionale di Sanità) nota del 31.5.2012, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto parere del 24.5.2012, Comune di Santa Fiora nota del 24.5.2012, Comune di Arcidosso nota del 4.5.2012 e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nota del 4.5.2012, Provincia di Grosseto nota del 5.6.2012, ARPAT nota del 26.07.2012, Settore Energia, Tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico nota del 30.7.2012, Settore regionale Settore Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro con nota del 03.08.2012 ed elaborato dalla Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto - Area funzionale della prevenzione - Amiata Grossetano, Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fiora" e i Settori "Tutela e Gestione delle Risorse Idriche", "Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico", "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime" nota congiunta del 2.8.2012, ARS Toscana (Agenzia Regionale di Sanità) nota del 18.6.2012;

in data 9.8.2012 è pervenuto il parere l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora e, in data 23.8.2012, sono pervenuti due contributi istruttori dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto – Siena e Opere Marittime;

con lettera di convocazione del 10.08.2010, il Settore VIA precedente ha provveduto a convocare, per la data del 4 settembre 2012, la Conferenza di Servizi alla quale sono stati invitati i seguenti Enti competenti: Unione dei Comuni Montani – Amiata Grossetana Servizio Associato Vincolo Paesaggistico, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, Unione dei Comuni Montani – Amiata Grossetana Ufficio Vincolo Idrogeologico e Forestale;

in data 29.8.2012 è pervenuta un'osservazione da parte del Comitato Ambientalista Amiata, Comitato Ambiente Amiata, Gruppo Consiliare al Comune di Piancastagnaio “Prospettiva Comune”, Gruppo Consiliare al Comune di Abbadia S.S.. “Lista civica per Abbadia”, Forum Ambientalista Provincia di Grosseto in relazione alla quale:

- il proponente in data 3.9.2012, a seguito di specifica richiesta, ha presentato le proprie controdeduzioni;
- il contributo tecnico (nota del 03.09.2012) a firma dei Responsabili dei Settori Tutela e gestione delle risorse idriche, Prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e dell'Autorità di Bacino interregionale Fiume Fiora evidenzia che non si ravvisano elementi di significativa novità che inducano a rivedere il parere reso con nota del 2.8.2012;

in data 31 agosto 2012 è pervenuto il parere dell'Ufficio Vincolo Idrogeologico e Forestale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con il quale conferma le prescrizioni impartite relativamente al Vincolo Forestale ed Idrogeologico riportate nei precedenti pareri e che tali prescrizioni sono state riportate nel quadro prescrittivo finale;

in data 1 settembre 2012 è pervenuto dal Servizio Associato Vincolo Paesaggistico dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana parere con prescrizioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo paesaggistico e che tali prescrizioni sono state riportate nel quadro prescrittivo finale;

in data 1 settembre 2012 è pervenuta un'osservazione da parte dell'Associazione Comunità Dzogchen riguardante le emissioni in atmosfera connesse all'esercizio e che tale osservazione tratta questioni di cui si è

tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria ai fini della Conferenza i servizi interna agli Uffici ed alle Agenzie regionali;

già in data 24.5.2012 era pervenuto il parere con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto;

in data 3.9.2012 sono pervenute due osservazioni del WWF Toscana: tali osservazioni, oltre ad essere state inviate oltre il termine massimo prescritto dall'art. 25, comma 3, L.R. 40/2009, trattano questioni di cui si è tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria ai fini della Conferenza di servizi interna agli Uffici ed alle Agenzie regionali;

in data 4 settembre 2012 si è svolta la citata Conferenza di Servizi che ha proceduto alla valutazione degli interventi di progetto alla luce dei pareri acquisiti e tenendo in conto le osservazioni pervenute come emerge dal verbale conclusivo della stessa costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);

durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi suindicata, il Sig. Velio Azzerini, presente alla seduta, ha chiesto di presentare due documenti contenenti ulteriori osservazioni: detti documenti sono stati acquisiti al procedimento, non direttamente in Conferenza, ma previo regolare deposito e apposizione di protocollo presso la segreteria del competente ufficio VIA regionale;

le predette osservazioni, oltre ad essere inammissibili per decorrenza dei termini di cui all'art. 25, comma 3, L.R. 40/2009 e comunque consistono nella riproposizione di questioni già affrontate e controdedotte nell'ambito dell'istruttoria, del contraddittorio con la condivisione delle valutazioni tecniche espresse dal proponente e della Conferenza di servizi interna;

Rilevato che:

il progetto in esame riguarda la modifica sostanziale al programma dei lavori della Concessione di Coltivazione BAGNORE;

gli interventi previsti nel progetto originario consistono:

- costruzione in Località Bagnore nel Comune di Santa Fiora (GR) di una centrale da 40 MW, denominata "Bagnore 4" (in prossimità della già esistente e produttiva Bagnore 3, entrata in esercizio nel mese dicembre 1998) e del relativo impianto di trattamento gas (AMIS);
- approntamento di due nuove postazioni di perforazione, denominate Bagnore 26 e Bagnore 28;
- sistemazione della postazione Bagnore 3bis e rifacimento della vasca al servizio dell'impianto di trattamento del fluido a boccapozzo;
- adeguamento della postazione Anteie 2;
- perforazione di 8 nuovi pozzi: tre pozzi produttivi nella postazione Bagnore 26, due pozzi produttivi nella postazione Bagnore 28, un pozzo produttivo nell'esistente postazione Bagnore 22 e due pozzi di reiniezione nell'esistente postazione Anteie 2;
- costruzione di 3 nuovi impianti di trattamento del fluido a boccapozzo;
- costruzione di un vapordotto e di un bifasedotto per il collegamento della nuova centrale Bagnore 4 con la rete di linee di trasporto del fluido esistente (Bagnore 25);
- costruzione di vapordotti e bifasedotti per il collegamento delle postazioni Bagnore 3 bis, Bagnore 26 e Bagnore 28 alla rete di linee di trasporto del fluido esistente;
- costruzione di un vapordotto e di un bifasedotto per il collegamento della postazione Bagnore 22 alla centrale;
- costruzione di un acquedotto per la reiniezione;
- realizzazione di un nuovo Stallo di Alta Tensione da ubicare nell'esistente stazione elettrica Bagnore 2 adiacente alla centrale geotermoelettrica Bagnore 3, per l'immissione sulla rete elettrica nazionale dell'energia elettrica prodotta;
- adeguamento di strade esistenti e realizzazione di brevi tratti stradali di raccordo;

con la documentazione integrativa volontaria del giugno 2010 è stata prevista l'installazione di un impianto di abbattimento dell'ammoniaca, mediante addizione di acido solforico, a servizio della futura centrale

geotermoelettrica Bagnore 4, e per la riduzione delle emissioni della centrale Bagnore 3, già in esercizio. L'ubicazione dell'impianto è prevista nell'area della centrale Bagnore 4, per permettere un adeguato volume di stoccaggio dell'acido solforico, ma in posizione tale (intermedia fra le due centrali) da poter essere utilizzata per entrambe le centrali;

con la documentazione integrativa volontaria del novembre 2011 è stata prevista l'introduzione di ulteriori miglioramenti tecnologici nei sistemi di regolazione ed automazione;

la documentazione integrativa volontaria del marzo 2012, come dichiarato dal proponente, riguarda “ ... gli effetti sul piano emissivo delle ottimizzazioni impiantistiche tese a migliorare ulteriormente le performance, da un punto di vista ambientale, sia dell'impianto Bagnore 4 che del gruppo impianti comprendente anche la esistente centrale Bagnore 3.

*Tale ottimizzazione impiantistica, appositamente studiata per l'impianto di Bagnore in questi mesi, prevede, sinteticamente, la possibilità di una interconnessione della rete vapore fra le due centrali Bagnore 3 e Bagnore 4, e la possibilità di installare due gruppi per una potenza complessiva di 40 MW con ulteriori due impianti AMIS. L'ottimizzazione porterebbe, pur a fronte di un maggiore costo impiantistico e di una maggiore complessità dei sistemi tecnologici, di controllo e di automazione, ad un sensibile miglioramento della previsione emissiva indicata a progetto...[...]...le soluzioni impiantistiche migliorative individuate, che non apportano modifiche significative e sostanziali al progetto civile, possono essere configurate come di seguito indicato:*

- *Installazione del vaporedotto di interconnessione fra le due centrali con automazione di rete.*
- *Installazione di due gruppi per una potenza complessiva di 40 MW sulla Centrale di Bagnore 4 con asserviti due nuovi impianti AMIS.*
- *Miglioramento tecnologico dovuto ai sistemi di regolazione e automazione con conseguente miglioramento della disponibilità impianti.*

*Al fine di raggiungere i risultati previsti in termini di emissioni Enel Green Power, in sede di progettazione esecutiva dell'impianto, adeguerà il progetto alle soluzioni impiantistiche sopra individuate fermo restando che le stesse non apporteranno modifiche sostanziali e significative al progetto complessivo presentato...”;*

la postazione di perforazione Bagnore 3 bis ricade all'interno dell'area vincolata di cui al D.M. 22/05/1959 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)", Cod. Archivio Soprintendenza: 1, Cod. Vincolo: 129-1959, Identificativo Univoco Vincolo: 9053040;

la nuova centrale Bagnore 4 e due nuovi pozzi sono localizzati all'interno del SIC/ZPS Monte Labbro ed alta Valle dell'Albegna (IT5190018), mentre i rimanenti interventi sono programmati in prossimità del medesimo SIC/ZPS ed alcuni ricadono all'interno o nelle vicinanze del SIC/ZPS Alto corso del fiume Fiora (IT51A0019) e del SIC Cono vulcanico del Monte Amiata (IT51A0017). Il proponente ha predisposto apposito studio di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 12/3/2003 n. 120;

l'area di progetto è gravata dal vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/23;

l'area d'interesse ricade nel bacino di rilievo interregionale del Fiume Fiora istituito con DGR Toscana n. 74 del 23/03/1999;

l'area della C.C. Bagnore si inserisce nel sistema territoriale del Monte Amiata sede dell'acquifero dell'Amiata classificato come corpo idrico sotterraneo significativo dal Piano di Tutela delle acque, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 6 del 25.01.2005;

Preso atto che:

in data 4.9.2012 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusasi con proposta alla Giunta Regionale di pronuncia positiva sulla compatibilità ambientale del progetto in esame, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel verbale della medesima (All.A);

Visto il verbale della suddetta Conferenza di Servizi del 4.9.2012, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenuto di condividere le conclusioni espresse nel suindicato verbale della Conferenza di Servizi del 4.9.2012;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti anche rilascio di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e rilascio di autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico;

A voti unanimi,

### DELIBERA

1) di esprimere, ai sensi dell'art.18 della L.R. 79/98 e per le motivazioni e considerazioni sviluppate nell'Allegato A, pronuncia positiva di compatibilità ambientale del Progetto di costruzione ed esercizio della Centrale geotermoelettrica Bagnore 4 ed impianti accessori e complementari nella Concessione di Coltivazione Bagnore, ricadente nei Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso (GR), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 4.9.2012 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), fermo restando che:

- la società proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuta all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la progettazione degli interventi previsti si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- è fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 21/2012;
- è fatta salva ogni altra disposizione e indicazione impartita dall'Autorità mineraria per il rispetto della complessiva normativa vigente in materia mineraria;

2) di individuare nei seguenti soggetti gli Enti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni: l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nonché il Comune di Arcidosso e di Santa Fiora, ognuno per il territorio di rispettiva competenza. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente ed è fatto salvo quanto previsto nelle singole prescrizioni;

3) di stabilire in anni cinque la durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1);

4) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate all'Allegato A;

5) di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, è stabilita in anni cinque ai sensi dell'art. 146, comma 4 del medesimo decreto;

6) di rilasciare l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 ed alla L.R. 39/2000 art. 42, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate all'Allegato A;

7) di dare atto che l'efficacia dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 ed alla L.R. 39/2000 art. 42, è stabilita in anni cinque ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Forestale (D.P.G.R. 48R/2003).

8) di notificare, a cura del Settore VIA – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, il presente atto al proponente Enel Green Power, al Comune di Santa Fiora, al Comune di Arcidosso e all'Unione dei Comuni Montana – Amiata Grossetana;

9) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della LR 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLA GARVIN

Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA